

66869

TRIBUNALE DI PALERMO  
SEZIONE CORTE DI ASSISE

UDIENZA DEL 7 OTTOBRE 1992

=====  
PROCESSO CONTRO: GRECO MICHELE + ALTRI  
=====

Bobina n.4

TRASCRIZIONE UDIENZA  
=====

- PALERMO  
CORTE DI ASSISE DI  
Depositato in Cancelleria oggi 12 OTT 1992  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Perito:  
Lo Verde Vincenza  
Via Giovanni Prati n.15 Palermo

GIUDICE A LATERE: (Legge deposizione resa dal  
teste, non trascrivibile a causa di  
una non perfetta registrazione).

(Da minuto 00 a minuto 12.1)

TESTE: La seconda parte... cioè a partire  
da quella descrizione dei cortili di  
Rebibbia in avanti, cioè escluso  
quella... ritengo di poterla  
confermare, con le puntualizzazioni  
che...la Ferrari di cui faccio  
cenno, probabilmente è quella della  
moglie di Fred Bongusto alla quale  
se non sbaglio quel gruppo fece una  
rapina, se non ricordo male. Per  
quanto riguarda ecco, invece il  
problema per cui non andò in porto  
l'evasione di Concutelli in ragione  
del presunto mancato appuntamento di  
Mangiameli, faccio riferimento più  
all'altro interrogatorio in cui  
lascio il beneficio che la  
circostanza possa essere stata



dovuta non so se alla mancanza sua, nel corso di un appuntamento operativo o di altro genere. Per quanto riguarda la prima parte alcune cose le ricordo, altre cose vorrei un attimino puntualizzarle se fosse possibile, lasciando fuori quelle che sono le mie convinzioni perchè non ritengo che comunque debbano entrare a far parte del processo. Cioè il fatto che io possa essere convinto o meno di una cosa...

GIUDICE A LATERE: (incomp.)

TESTE: Ma poichè mi si chiede di confermarle io ritengo di non confermarle e spiego questa ragione, nel senso che è una valutazione mia e come tale non ha nessun tipo di supporto... perchè Fioravanti..

PRESIDENTE: Non è una valutazione. Lei ha descritto una realtà oggettiva.

Cioè, ha detto le scale erano combinate in modo...

TESTE: Le?

PRESIDENTE: Le scale i passaggi...

TESTE: No, adesso io qui stavo parlando di un altro passo.

PRESIDENTE: La prima parte. Io alludo alla prima parte.

TESTE: Io ho chiesto che riguardo alla prima parte, ovvero sia...

GIUDICE A LATERE: La prima parte riguarda anche tutto quello che riguarda Roberto (incomp.) per l'omicidio Mattarella.

TESTE: Ecco, fatta questa premessa che io non intendo confermare dichiarazione che riporta la mia convinzione o meno della responsabilità di Fioravanti. In quanto io per altro non ho neanche avuto una diretta... un diretto colloquio, o una diretta conferma da parte...

PRESIDENTE: Ma lei non è che ha detto che era

convinto?

TESTE: Ecco, da parte mia...

AVVOCATO: (incomp.)

PRESIDENTE: E se la fa la deve spiegare perchè l'ha detto prima.

AVVOCATO: (incomp.)

TESTE: E' una interpretazione che io non condivido e le spiego per quale ragione.

PRESIDENTE: Allora dobbiamo ricominciare punto e da capo.

TESTE: No. Io semplicemente ritengo che ci sono alcune cose che mi vengono chieste, cioè... diciamo l'andatura di Fioravanti. Voglio dire si esamini un filmato di tanti processi che ha fatto Fioravanti...

PRESIDENTE: Non ne stiamo parlando per ora.

GIUDICE A LATERE: Lei ha già parlato dell'andatura di Fioravanti... (incomp.) Lei si è limitato a riportare dei fatti, poi la Corte li valuterà. Se lei non

conferma alcuni fatti, quelle che sono state le allora sue espressioni riportate, comunque rimangono espressioni e come tali possono essere semplicemente lette non possono formare oggetto di valutazione (incomp.) E questa Corte lo sa benissimo.

TESTE: Ritiene lecito che io possa avere dei problemi...

GIUDICE A LATERE: (incomp.) fanno parte comunque di questo processo (incomp.)

TESTE: Ma io di fatti su questo non ho alcuna... diciamo...

PRESIDENTE: Insisto nel dire: se lei ha detto una cosa che è inesatta, una per una le indichi e spieghi perchè allora le ha dette, e perchè sono inesatte. Una per una.

TESTE: Poichè mi si chiede di dare conferma dei verbali da me resi, e mi consenta P.M. io non sto facendo

così... forse le pare, io sto semplicemente dicendo, che un conto sono i fatti, ed un conto sono le mie impressioni. Allora le mie impressioni...

PRESIDENTE: No, no. Questo verbale lo dobbiamo ricominciare...

TESTE: Se a lei non interessano le mie impressioni nel momento in cui io dico: io sono convinto che... e non dico in ragione di cosa io sono convinto che, questa mia convinzione non le deve interessare in quanto impressione.

PUBBLICO MINISTERO: (incomp.)

TESTE: Va bene. Allora siamo d'accordo sullo stesso punto. Quindi non è da parte mia un voler sminuire una... dichiarazioni già rese. Io sono molto chiaro, in processi che riguardano tutti i fatti eversivi per i quali io ho reso

testimonianza, come vedete da parte mia non vi è nessun dubbio nel poter confermare circostanze che io ho conosciuto, più o meno direttamente. Qui adesso però quando si fan dei passaggi nei quali si richiamano le mie convinzioni che per altro, sono non suffragate, perchè io non ho potuto all'epoca e neanche adesso suffragarle da nessun tipo...

PUBBLICO MINISTERO: (incomp.)

TESTE: Va bene. Ma io posso dire quello che riguarda le mie impressioni, per me vuole non essere...

PRESIDENTE: Ma lei continua a ripetere le stesse cose.

TESTE: Va bene. Allora io non le ripeto più.

PRESIDENTE: Cominciamo a rileggere piano piano, questo verbale.

GIUDICE A LATERE: (incomp.)

PRESIDENTE: Ecco. Facciamo così.

GIUDICE A LATERE: Per quanto concerne l'omicidio

Mattarella (incomp.) Dice: prendo atto (incomp.)

TESTE: Va bene. Questa è una conferma generica, io ho reso migliaia di pagine di verbali, abbia pazienza.

GIUDICE A LATERE: Per quanto concerne l'omicidio Mattarella, debbo dire che, nel mio ambiente per quanto era a mia conoscenza è cominciata a circolare la voce che era (incomp.)

TESTE: Ecco questa è una espressione che io confermo.

GIUDICE A LATERE: (incomp.)

AVVOCATO: Domanda: lei quando ha sentito per la prima volta, l'omicidio Mattarella?

PRESIDENTE: E da chi?

TESTE: Direi che questa frase è corrispondente a quando io ho sentito parlare per la prima volta.

GIUDICE A LATERE: L'ho letto io.

TESTE: Mi scusi, deve anche pensare che son passati degli anni e quindi se voi

non mi date dei riferimenti io non sarò mai in grado di rispondere con precisione a queste domande e tanto più ripeto, che fatti pur sono di eccezionale gravità, a me sono veramente distanti, perchè non appartengono a quello che è stato il mio contesto.

GIUDICE A LATERE: Intendo dire che in quell'epoca io (incomp.) Posso dire dunque che ancor prima... (incomp.) Ma posso affermare che fino all'ottobre '81 quando cioè mi allontanai dall'Italia non avevo ancora (incomp.). Ne ho sentito parlare in particolare (incomp.)

PRESIDENTE: Questo lo conferma?

TESTE: Anche questa affermazione la posso confermare.

PRESIDENTE: Ecco Andiamo avanti.

GIUDICE A LATERE: Che mentre con me in macchina e percorrevamo il viale Regina



Margherita... (incomp.) di Valerio Fioravanti da lui ritenuto (incomp.) che Fioravanti era anche l'autore degli omicidi Pecorella e Mattarella.

TESTE: Anche di questo posso...

PRESIDENTE: LO conferma.

TESTE: Lo confermo.

GIUDICE A LATERE: Sono sicuro anche che si parlò dell'omicidio Pecorelli e quasi sicuro di quello Mattarella. E' sicuro o è quasi sicuro?

TESTE: Quasi sicuro.

GIUDICE A LATERE: Il richiamo da parte del (incomp.) serviva infatti a convalidare il punto di vista polemico nei confronti del Fioravanti. Perché gli omicidi in questione certamente non rientravano nel nostro impegno politico. Ed erano (incomp.) .

TESTE: Anche di questo..

GIUDICE A LATERE: Preciso che circa (incomp.) oggi sono convinto di ciò. (incomp.) mentre allora non aveva alcun convincimento al riguardo, anche perchè non si trattava a mio avviso di fatti che mi interessavano. Io sapevo a mala pena il particolare che Mattarella era un parlamentare siciliano. Non ha mai detto, nemmeno allora qual'era la causale. Lei oggi ha un convincimento o fatto a lei raccontatele dell'omicidio Mattarella?

TESTE: No. Nè allora, nè oggi.

GIUDICE A LATERE: I ministri (incomp.) che il Fioravanti era l'autore degli omicidi in questione.

TESTE: Mi scusi.

GIUDICE A LATERE: Vorrei precisare non sono ben sicuro, anzi mi sembra probabile che il Nistri (incomp.) mi avesse parlato (incomp.)

TESTE: Anche questo è una circostanza che posso confermare.

GIUDICE A LATERE: Sono quasi certo di ciò però, perchè da un lato (incomp.) a Fioravanti, e per evitare di essere (incomp.) ed arrestato dopo l'arresto dell'... (incomp.)

TESTE: Posso confermare anche questa come mia deduzione chiaramente.

GIUDICE A LATERE: Nell'agosto del 82 (incomp.) ... Il Nistri è un chiaccherone nel senso che non è capace di tenere i segreti (incomp.). Non è mai accaduto per altro che mi raccontasse bugie, nè che travisasse i fatti, nè che esponesse come dati di sua conoscenza quelle che erano soltanto sue convinzioni (incomp.)

TESTE: Su queste note relative ai Nistri, avrei qualche perplessità.

GIUDICE A LATERE: Su quali?

TESTE: Su questa eccezionale sua serietà.

Anche confermata dalla sua...

PRESIDENTE: Perché lo deve rivedere questo concetto?

TESTE: Guardi, ci sono dei momenti in cui uno da una valutazione, dovendo poi riflettere a fondo su questa cosa, non mi pare così scontatissimo che Nistri...

PRESIDENTE: Ci sono stati fatti nuovi?

TESTE. No, guardi io parlo di queste cose con un ricordo molto lontano chiaramente. Non ci sono stati... non c'è stato nessun tipo di fatto nuovo.

PRESIDENTE: Non c'è stato nessun fatto nuovo.

TESTE: In linea di massima Nistri è una persona che amava appunto, parlare e far vedere che lui era informato. Però su questa sua assoluta serietà io avrei qualche riserva, nel senso che...

GIUDICE A LATERE: (incomp.) ha raccontato fatti che



poi non erano veri?

TESTE: Io Nistri l'ho visto sempre preso da questa diciamo, battaglia con Fioravanti. Sono sempre stati molto nemici, quindi...

GIUDICE A LATERE: Scusi, (incomp.) l'ho visto che (incomp.) Fioravanti, allora forse

TESTE: No, perchè avrebbe anche potuto dire fatti veri. Sempre perchè non lo amava. Questa... io non lo voglio dire, io sto semplicemente dicendo, che fra i due non c'era... anzi c'era un cattivissimo rapporto, questo posso riferirlo per conoscenza diretta.

AVVOCATO: Può confermare il teste a proposito di questo fatto (incomp.) il riscontro... che lui apprende (incomp.) (Voce non registrata chiaramente a causa del microfono chiuso) In riferimento all'episodio preciso, siamo in condizione di

porre il paragone con (incomp.)  
perchè Nistri ha dato due  
(incomp.)... è stato sentito due  
volte sul punto a foglio 630932 del  
(incomp.) omicidio Mattarella, ed a  
foglio 905697 volume 52...(incomp.)

GIUDICE A LATERE: Avvocato lei non può contestare  
al (incomp.) cosa ha detto Nistri.  
Può chiedere un confronto (incomp.).

AVVOCATO: (incomp.)

PRESIDENTE: E Nistri dov'è?

GIUDICE A LATERE: Possiamo prendere atto che Nistri  
ha dichiarato cose diverse, ma  
lui...

AVVOCATO: (incomp.) a chi lo devo contestare  
(incomp.)

GIUDICE A LATERE: Chiede un confronto.

AVVOCATO: Perché Nistri dice di non sapere  
dell'omicidio (incomp.) Mattarella.

PRESIDENTE: Ma Nistri è stato sentito come  
teste?

AVVOCATO: Presidente no. Però... Nistri...

PRESIDENTE: Sarà sentito?

AVVOCATO: Questo non lo so. Perché il concetto è questo...

PRESIDENTE: Sarà sentito Nistri.

AVVOCATO: Intanto, noi abbiamo la fonte, che dice di avere appreso da Nistri, secondo (incomp.)

PRESIDENTE: C'è la lista del P.M.?

AVVOCATO: (incomp.)

PRESIDENTE: Allora quando sentiremo Nistri ne parliamo.

AVVOCATO: Va bene Presidente. Ma possiamo contestare al teste che Nistri dichiara cosa diversa?

PRESIDENTE: No. Dopo che lo sentiamo a dibattimento.

GIUDICE A LATERE: In ogni caso il teste comunque dichiara queste cose. (incomp.) Non c'entra il fatto che Nistri ha dichiarato lo condurrà a modificare, (incomp.) questa tesi.

AVVOCATO: (incomp.)



GIUDICE A LATERE: Noi abbiamo contestato (incomp.)

PRESIDENTE: Va bene. Con questo verbale a che punto siamo?

GIUDICE A LATERE: Eravamo arrivati, sul fatto, che noi vorremmo sapere perchè lei ha modificato successivamente questo giudizio di attendibilità su Nistri. Forse perchè questo (incomp.) a volte dice bugie?

TESTE: Io non ho detto...

PRESIDENTE: No, l'ha detto lui.

GIUDICE A LATERE: L'ha detto lui.

TESTE: No, direi che è capovolta la mia affermazione. nel senso che io ho detto che questo...

GIUDICE A LATERE: Forse lo dice sempre lei.

TESTE. Sì, ma non ci si veda una affermazione sicura in questo. Ho detto che questa grande serietà del Nistri mi sembra una affermazione, così forse... forse troppo certa ecco, troppo sicura.

PRESIDENTE: Va bene. Andiamo avanti.

GIUDICE A LATERE: Io sono sicuro che Valerio Fioravanti aveva rapporti con la banda della Magliana, fino (incomp.) al suo arresto, avvenuto a Padova il (incomp.). Egli (incomp.) a volte mediava questi rapporti, sostenendo che erano trattenuti da (incomp.) Il quale si compiaceva di detti contatti con la malavita (incomp.). Altre volte invece mi ha confidato che la banda della Magliana gli aveva offerto appoggio durante la latitanza, il che mi (incomp.) e che egli perveniva (incomp.) questa offerta come (incomp.). Sosteneva infatti che l'accettazione di (incomp.) lo avrebbe comunque legato a (incomp.)

TESTE: Puntualizzerei la malavita romana, per quanto riguarda Fioravanti. Da me forse, individuata in banda della

A

Magliana. per quanto riguarda i  
rapporti tra Alibrandi e la banda  
della...

Fine nastro registrato.

*Clarence S. Lee*